



COMUNE DI BARRAFRANCA

Libero Consorzio Comunale di Enna

Relazione dell'organo di
revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO

Comune di Barrafranca

Organo di revisione

Verbale n. 27 del 21/12/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione, nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Barrafranca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA(F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, ricevuta in data 30/11/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 30/11/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

			Residui	Competenza	Totale
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO					752.188,13
RISCOSSIONI		(+)	3.951.243,22	15.436.894,83	19.388.138,05
PAGAMENTI		(-)	3.244.186,66	15.852.513,20	19.096.699,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)			1.043.626,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)			1.043.626,32

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di € -681.419,24 come risulta dai seguenti elementi:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)			1.043.626,32
RESIDUI ATTIVI		(+)	5.346.257,53	9.764.286,35	15.110.543,88
RESIDUI PASSIVI		(-)	8.236.979,17	8.197.333,19	16.434.312,36
DIFFERENZA		(=)			- 1.323.768,48
Fondo pluriennale vincolato (FPV) per spese correnti		(-)			-
Fondo pluriennale vincolato (FPV) per spese conto capitale		(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)		(=) AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			- 280.142,16
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esazione (FCDE) al 31/12/2016					317.994,89
Fondo Anticipazione liquidità (FAL) al 31/12/2016					-
Fondo rischi soccombenze e spese legali					-
Fondo perdite società partecipate					-
Altri accantonamenti					-
				Totale parte accantonata (B)	317.994,89
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili					
Vincoli derivanti da trasferimenti					52.282,19
Vincoli derivanti da contrazione di mutui					-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente					-
Altri vincoli					31.000,00
				Totale parte vincolata (C)	83.282,19
				Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 681.419,24

Evoluzione risultato di amministrazione

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risultato di amministrazione	-961.546,79	-1.550.877,43	-681.419,24

Il Risultato finanziario 2016 si chiude, pertanto, con un saldo negativo e quindi un disavanzo di amministrazione pari a € -681.419,24.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.151.334,79, come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016

COMUNE DI BARRAFRANCA (EN)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		752.188,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.812.141,62	2.599.110,15	Titolo 1 - Spese correnti	7.725.581,24	7.307.092,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.318.820,42	3.939.193,58	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	922.995,19	333.501,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.483,82	57.420,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	124.200,90	117.883,78	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.178.158,13	6.989.668,58	Totale spese finali.....	7.975.065,06	7.364.513,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.758,28	51.756,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.419.466,61	9.419.466,61	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.419.466,61	8.327.404,45
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.603.556,44	2.979.002,86	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.603.556,44	3.353.025,72
Totale entrate dell'esercizio	25.201.181,18	19.388.138,05	Totale spese dell'esercizio	24.049.846,39	19.096.699,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.201.181,18	20.140.326,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.049.846,39	19.096.699,86
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.151.334,79	1.043.626,32
TOTALE A PAREGGIO	25.201.181,18	20.140.326,18	TOTALE A PAREGGIO	25.201.181,18	20.140.326,18

(1) Indicare l'importo iscritto in conto del bilancio alla corrispondente voce di bilancio. Il fondo pluriennale vincolato

La differenza tra il totale complessivo delle entrate e spese è pari a € 1.151.334,79.

Il Collegio procede a riepilogare le risultanze del rendiconto di gestione di competenza al fine di verificare gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
AA-Recupero disavanzo di amministrazione es. precedente	
Entrate titolo I	4.812.141,62
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	3.318.820,42

Entrate titolo III	922.995,19
Totale titoli (I+II+III) + AA (A)	9.053.957,23
Spese titolo I (B)	7.725.581,24
Trasferimenti in conto capitale (Spese tit. 2.04)	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	51.758,28
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.276.617,71
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.276.617,71

EQUILIBRIO DI PARTE
CAPITALE

	2016
Entrate titolo IV	124.200,90
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	124.200,90
Spese titolo II (N)	249.483,82
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-125.282,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P- F+G-H+Q)	-125.282,92

Si conferma l'equilibrio finale di € 1.151.334,79 dovuta alla differenza dell'equilibrio di parte corrente di € 1.276.617,71 con l'equilibrio di parte capitale di € -125.282,92.

Osservazione

Si prende atto che non risulta inserito nessun importo relativo al recupero del disavanzo di amministrazione es. precedente.

Verifica della attendibilità e congruità delle entrate correnti (titolo 1+2+3)

Ai fini della verifica dell'attendibilità e congruità delle entrate dell'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state realizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Dai dati seguenti delle scritture contabili (conto del bilancio a consuntivo) si possono rilevare i provvedimenti adottati per l'attivazione delle entrate correnti (titolo 1+2+3):

ENTRATE	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2016	RISCOSSIONI C/COMPETENZA ANNO 2016	%
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	4.812.141,62	2.047.849,12	42,56%
Titolo 2	Trasferimenti correnti	3.318.820,42	1.397.042,06	42,09%
Titolo 3	Entrate extratributarie	922.995,19	76.825,22	8,32%

La tabella sovrastante indica, per l'esercizio finanziario 2016 che il Comune di Barrafranca rispetto agli accertamenti delle entrate correnti iscritti nel conto consuntivo è riuscito ad incassare meno del 50% (vedasi colonna % delle riscossioni in c/competenza).

Dai dati elaborati si può effettuare la seguente analisi:

Sulle % di riscossioni del titolo 2 -Trasferimenti correnti non è possibile fare alcuna considerazione poiché si tratta di trasferimenti di legge ricevuti o da ricevere dallo Stato e dalla Regione, mentre le ENTRATE PROPRIE dell'Ente (titoli 1+3) la media degli incassi si attesta a 25,44%. Rispetto all'anno precedente che era del 43,26% si deve registrare un ulteriore decremento che merita il seguente rilievo.

Possiamo concludere questa breve analisi che il Comune di Barrafranca se vuole mantenere nel tempo l'equilibrio strutturale dei suoi bilanci deve mettere in campo tutte le migliori energie con potenziamento immediato del settore tributi per recuperare e riscuotere le ENTRATE TRIBUTARIE EVASE e/o ELUSE.

Stesso discorso deve valere anche per il recupero e la riscossione delle ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI non ancora incassate (pari al 74,66%).

Pertanto si prescrive alla Amministrazione di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento. Il Collegio dei revisori, al fine di migliorare gli indici di riscossione invita la Amministrazione ad esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie ad uno dei soggetti di cui all'art. 52, comma 5 lettera b) del D.Lgs. 446/97 e precisamente a Riscossione Italia (ex Equitalia) e Riscossione Sicilia e/o a un soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il MEF di cui all'art. 53 del D-lgs. 446/97.

Verifica del pareggio di bilancio 2016 (ex patto di stabilità interno)

Per quanto attiene la certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2016, si segnala che l'articolo 1, comma 470-*bis*, della legge n. 232 del 2016, prevede che gli enti locali per

i quali, ai sensi dell'articolo 248, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000, a seguito della dichiarazione di dissesto, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio, sono tenuti ad inviare la certificazione del pareggio di bilancio entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione dal decreto di cui all'articolo 261 del TUEL. Pertanto, si invita codesto Comune a trasmettere, entro il termine di cui all'articolo 1, comma 470-*bis*, della legge n. 232 del 2016 (18 luglio 2020), le certificazioni del pareggio di bilancio per l'anno 2016 conforme alle risultanze del rendiconto della gestione.

Al riguardo, si ricorda che gli enti locali che non provvedono ad inviare la certificazione, entro il termine previsto dalla legge, sono considerati inadempienti all'obbligo del pareggio di

bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 470, della legge n. 232 del 2016, e sono assoggettati alle sanzioni di cui al comma 475 del medesimo articolo 1, lettere c) e seguenti. Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 471, della legge n. 232 del 2016, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria in qualità di commissario *ad acta*, provvede, pena la decadenza dal ruolo di revisore, ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la certificazione entro i successivi trenta giorni. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario *ad acta* sono sospese le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno.

Nel prospetto che segue si evince che Il Comune di Barrafranca ha rispettato il pareggio di bilancio

COMUNE DI BARRAFRANCA (EN)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		752.188,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.812.141,62	2.599.110,15	Titolo 1 - Spese correnti	7.725.581,24	7.307.092,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.318.820,42	3.939.193,58	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	922.995,19	333.501,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.483,82	57.420,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	124.200,90	117.863,76	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.178.158,13	6.989.668,58	Totale spese finali.....	7.975.065,06	7.364.513,41

Spese correnti

Sul fronte delle spese vengono analizzate le spese correnti, riclassificati per intervento e macroaggregati
 Anno
 2016

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno i
		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.883.540,55
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.271,86
103	Acquisto di beni e servizi	3.434.699,56
104	Trasferimenti correnti	115.284,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	247.019,43
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	42.765,84
100	Totale TITOLO 1	7.725.581,24

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2016	2017	% riduzione
01 -	Personale	3.883.540,55	4.097.971,65	-5,52
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			
03 -	Prestazioni di servizi	3.434.699,56	2.852.685,46	16,95
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	115.284,00	8.034,36	93,03
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	247.019,43	222.420,69	9,96
07 -	Imposte e tasse	2.271,86		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	42.765,84	22.407,19	47,60
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		7.725.581,24	7.203.519,35	6,76

- una riduzione rispetto all'anno precedente delle spese del personale;
- un aumento delle prestazioni dei servizi;
- un aumento dei trasferimenti a terzi;
- un aumento degli interessi passivi;
- un aumento degli oneri straordinari della gestione corrente.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli interessi passivi relativi alla capacità di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL, che ammontano ad € 247.019,43 in rapporto alle entrate correnti accertate nei primi tre che ammontano a € 9.053.957,23 si è attestata al 2,73% , al di sotto del limite del 10%. Pertanto la spesa per interessi passivi è risultata congrua.

Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016		
Residuo debito (+)	2.749.813,21		
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	51.758,28		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.698.054,93		
Nr. Abitanti al 31/12	13.467		
Debito medio per abitante	200,35		

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente NON ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato della predetta analisi doveva essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva la mancata applicazione del comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 che ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Ed ancora il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Infine, il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 5 su 8 parametri di riscontro della situazione di

deficitarietà strutturale pubblicati con il nuovo decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che meno della metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi NON strutturalmente deficitario.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2016

COMUNE DI BARRAFRANCA	Prov.	EN
------------------------------	-------	-----------

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Il Conto Economico 2016 è il primo dell'era della c.d. "contabilità armonizzata" ed è stato generato con i criteri della contabilità economico-patrimoniale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. vigente al 31/12/2016 come si può facilmente verificare dalla

consultazione del seguente prospetto.

A) – CONTO ECONOMICO

In rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, il risultato economico della gestione operativa ha evidenziato un dato positivo di Euro 1.313.903,12, e quello finale complessivo ha realizzato un dato positivo, quindi un utile pari a Euro 872,143,85. Questo risultato conferma che le azioni messe in campo per il risanamento hanno portato appunto "l'Azienda Comune" al raggiungimento dell'utile d'esercizio.

CONTO ECONOMICO			
CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimen art. 2425
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	4.812.141,62		
Proventi da fondi perequativi			
Proventi da trasferimenti e contributi	3.318.820,42		
Proventi da trasferimenti correnti	3.318.820,42		
Quota annuale di contributi agli investimenti			
Contributi agli investimenti			
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	877.917,46		A1
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.740,96		
Ricavi della vendita di beni	629.050,53		
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	227.125,97		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4
Altri ricavi e proventi diversi	45.031,31		A5
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.053.910,81		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	97.086,67		B6
Prestazioni di servizi	3.337.612,89		B7
Utilizzo beni di terzi			B8
Trasferimenti e contributi	115.284,00		
Trasferimenti correnti	115.284,00		
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.			
Contributi agli investimenti ad altri soggetti			
Personale	3.854.498,41		B9
Ammortamenti e svalutazioni	317.994,89		B10
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c
Svalutazione dei crediti	317.994,89		B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11
Accantonamenti per rischi			B12
Altri accantonamenti			B13
Oneri diversi di gestione	17.530,83		B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.740.007,69		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.313.903,12		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni			C15
da società controllate			
da società partecipate			
da altri soggetti			
Altri proventi finanziari	46,42		C16
Totale proventi finanziari	46,42		
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	247.019,43		C17
Interessi passivi	247.019,43		
Altri oneri finanziari			
Totale oneri finanziari	247.019,43		

CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 c
1) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i> rivalutazioni</i>			D18
<i> rivalutazioni</i>			D19
TOTALE RETTIFICHE (D)			
2) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i> proventi straordinari</i>	92.930,43		E20
<i> proventi da permessi di costruire</i>			
<i> proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
<i> sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	92.930,43		
<i> plusvalenze patrimoniali</i>			
<i> altri proventi straordinari</i>			
Totale proventi straordinari	92.930,43		
<i> oneri straordinari</i>	285.444,83		E21
<i> trasferimenti in conto capitale</i>	20.000,00		
<i> sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	255.317,83		
<i> minusvalenze patrimoniali</i>			
<i> altri oneri straordinari</i>	10.127,00		
Totale oneri straordinari	285.444,83		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-192.514,40		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	874.415,71		

B) - CONTO DEL PATRIMONIO

L'attivo patrimoniale ammonta a complessivi Euro 27.474.827,46, i debiti a complessivi Euro 19.220.902,88.

Il netto patrimoniale è risultato di Euro 8.253.924,58, di cui fondo di dotazione pari a Euro 4.081.640,60, grazie all'utile d'esercizio 872.143,85 abbiamo avuto un incremento rispetto all'anno precedente di oltre il 17% .

Il conto del patrimonio, ai sensi dell'Art.230 del TUEL rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	referi art.24
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			I
Costi di impianto e di ampliamento			E
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			E
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			E
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			E
Avviamento			E
Immobilizzazioni in corso ed acconti			E
Altre			E
Totale Immobilizzazioni immateriali			
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
Beni demaniali	8.186.068,19	8.186.068,19	
Terreni			
Fabbricati			
Infrastrutture			
Altri beni demaniali	8.186.068,19	8.186.068,19	
Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.061.686,12	3.061.686,12	
Terreni			E
a di cui in leasing finanziario			
Fabbricati	2.802.695,80	2.802.695,80	
a di cui in leasing finanziario			
Impianti e macchinari			E
a di cui in leasing finanziario			
Attrezzature industriali e commerciali			E
Mezzi di trasporto	3.666,17	3.666,17	
Macchine per ufficio e hardware	121.413,80	121.413,80	
Mobili e arredi	133.910,35	133.910,35	
Infrastrutture			
Diritti reali di godimento			
Altri beni materiali			
Immobilizzazioni in corso ed acconti			E
Totale Immobilizzazioni materiali	11.247.754,31	11.247.754,31	
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
Partecipazioni in			B
a imprese controllate			BI
b imprese partecipate			BI
c altri soggetti			
Crediti verso			B
a altre amministrazioni pubbliche			
b imprese controllate			BI
c imprese partecipate			BI
d altri soggetti			BI
Altri titoli			BI
Totale Immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.247.754,31	11.247.754,31	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimen art.2424 r
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<u>Rimanenze</u>				CI
	Totale rimanenze			
<u>Crediti (2)</u>				
	Crediti di natura tributaria	6.241.711,29	4.612.950,40	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
b	Altri crediti da tributi	6.241.711,29	4.612.950,40	
c	Crediti da Fondi perequativi			
	Crediti per trasferimenti e contributi	1.921.777,36	2.524.044,56	
a	verso amministrazioni pubbliche	1.921.777,36	2.524.044,56	
b	Imprese controllate			CI12
c	Imprese partecipate			CI13
d	verso altri soggetti			
	Verso clienti ed utenti	2.260.856,14	1.627.891,52	CI11
	Altri Crediti	4.368.204,20	759.449,20	CI15
a	verso l'erario			
b	per attività svolta per c/terzi			
c	altri	4.368.204,20	759.449,20	
	Totale crediti	14.792.548,99	9.524.335,68	
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
Partecipazioni				CI11.2, CI14.1, CI16
Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
<u>Disponibilità liquide</u>				
	Conto di tesoreria	1.043.626,32	752.188,13	
a	Istituto tesoriere	1.043.626,32	752.188,13	
b	presso Banca d'Italia			
	Altri depositi bancari e postali	390.897,84		CIV1
	Denaro e valori in cassa			CIV2.1
	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	1.434.524,16	752.188,13	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.227.073,15	10.276.523,81	
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	Ratei attivi			D
	Risconti attivi			D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.474.827,46	21.524.278,12	

eparata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferime art.2424
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	4.081.640,60	4.081.640,60	AI
Riserve	3.300.140,13	2.949.063,58	
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, A AVI, AI AVII
<i>da capitale</i>	351.076,55		AII, A
<i>da permessi di costruire</i>	2.949.063,58	2.949.063,58	
Risultato economico dell'esercizio	872.143,85		AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.253.924,58	7.030.704,18	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza			B1
Per imposte			B2
Altri			B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento	9.487.828,23	8.358.989,10	
a prestiti obbligazionari			D1e I
b w/ altre amministrazioni pubbliche		2.749.813,55	
c verso banche e tesoriere	6.701.237,71	5.609.175,55	D4
d verso altri finanziatori	2.786.590,52		D5
Debiti verso fornitori	9.051.224,95	3.645.270,19	D7
Acconti			D6
Debiti per trasferimenti e contributi	162.423,13		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b altre amministrazioni pubbliche			
c imprese controllate			D9
d imprese partecipate			D10
e altri soggetti	162.423,13		
Altri debiti	519.426,57	2.489.314,65	D12,D D14
a tributari	24.813,00		
b verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.245,00		
c per attività svolta per terzi (2)			
d altri	480.368,57	2.489.314,65	
TOTALE DEBITI (D)	19.220.902,88	14.493.573,94	
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi			E
Risconti passivi			E
Contributi agli investimenti			
a da altre amministrazioni pubbliche			
b da altri soggetti			
Concessioni pluriennali			
Altri risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.474.827,46	21.524.278,12	

Il Comune di Barrafranca con Delibera del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2016 ha deliberato il dissesto finanziario per l'anno 2014 e retro:

- con Delibera Consiliare n.29 del 17/06/2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrata per gli anni 2014/2018;
- con nota prot. 12097 del 29/01/2020 il Ministero dell'Interno comunicava che la Commissione di Stabilità finanziari degli enti locali nella seduta del 29/01/2020 ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presentata dal Comune;
- l'art. 3 del Decreto Ministeriale prot. 22267 del 07/02/2020 (nota Prefettura prot. 6029 del 19/02/2020, notificata al Comune a all'Organo di Revisione economico finanziario in data 19/02/2020 con nostro prot. 3172) recita: È approvata, ai sensi dell'art. 261, comma 3, del D.lgs. 267/2000, con le prescrizioni del presente decreto, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2014/2018, del Comune di Barrafranca redatta ai sensi dell'art. 259, comma 1-ter del citato D.lgs. e deliberata con atto Comunale n.29 del 17 giugno 2019.

Ciò premesso è evidente che l'amministrazione Comunale non ha potuto operare liberamente secondo uno specifico programma politico volto a intraprendere azioni di rinnovo e miglioramento ma è stata fortemente condizionata dal dissesto e dalle logiche e prescrizioni previste per la gestione dei Comuni che si trovano in questo specifico caso.

Da ciò ne deriva, come evidenziato nei prospetti riepilogativi sopra riportati, che l'attività finanziaria di competenza è stata mirata alla sola copertura delle spese obbligatorie e inderogabili tramite le entrate che si sono realizzate nel corso dell'esercizio 2016 mentre per la gestione dei residui ci si è adoperati al recupero delle entrate degli anni 2016 e precedenti e al pagamento, laddove possibile, delle obbligazioni già assunte al 31/12/2016. Contestualmente è stata avviata la fase di verifica ed eliminazione di tutte le poste residuali, sia in entrata che in uscita che non costituivano obbligazioni perfezionate.

Tale attività ha fatto sì che emergesse, in modo ancor più preciso e puntuale, quale fosse la reale situazione finanziaria dell'Ente al 31/12/2016 cioè un risultato finale di gestione negativo pari a € 681.419,24

Pertanto l'azione condotta dall'Amministrazione è stata principalmente quella di mettere chiarezza e identificare in modo preciso la reale situazione finanziaria dell'Ente per poter iniziare un nuovo percorso di ricostruzione finanziaria applicando in modo più preciso e rigoso i principi contabili.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, pur non essendo stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'organo di revisione

PRESIDENTE DOTT. PINO ERBA (F.TO)

COMPONENTE DOTT. ANTONINO LI PETRI (F.TO)

COMPONENTE DOTT. CALOGERO GRECO (F.TO)